ItaliaOggi Sette

Settimanale

Data 29-04-2013
Pagina 5
Foglio 1

www.ecostampa.it

Cup: la soluzione è fare rete

Fare rete tra i professionisti è la soluzione più efficace per contrapporsi alla crisi. Così come i consorzi d'acquisto o iniziative di welfare da parte delle Casse di previdenza. Lo afferma Marina Calderone, presidente dei consulenti del lavoro e del Cup.

Domanda. Qual è la situazione degli studi professionali rispetto ai ritardi dei pagamenti delle parcelle?

Risposta. I ritardi sono generalizzati in quanto gli studi professionali assistono le aziende e i cittadini, quindi risentono della scarsa liquidità esistente al momento.

D. I ritardi riguardano solo la p.a. o anche i privati? E in che misura?

La pubblica amministrazione ha sempre tardato nel pagamento dei debiti maturati. Questi ritardi non sono legati alla crisi ma al sistema della p.a. che dovrebbe essere snellito e sburocratizzato. I privati invece hanno cominciato a rallentare il pagamento degli onorari da qualche anno, ma i tempi si dilatano sempre di più.

D. Quali aree professionali stanno soffrendo maggiormente?

R. La crisi ha colpito indistintamente, anche se area tecnica e giuridico-economica sembrano essere maggiormente coinvolte.

D. Quali le misure normative più urgenti per dare respiro?

R. La riduzione del costo del lavoro è una misura che vale per dare rilancio a tutta la nostra economia e non solo al comparto degli ordini professionali. Il provvedimento sui pagamenti dei debiti della p.a. potenzialmente è utile ma va depurato di un po' di orpelli burocratici e reso immediatamente attuativo per tutti i crediti vantati con possibilità di compensazione.

SOS PROFESSIONI

Boccata d'ossigeno dai Confidi

Pari step ai burocrati per sbloccare i pagamenti

Cup: la soluzione è fare rete

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

005306

Consiglio Nazionale Consulenti